

PROTOCOLLO DI INTESA
VERTENZA ALSTOM POWER – SESTO SAN GIOVANNI

Oggi, lunedì 24 luglio 2017, alle ore 20.30 , presso la Prefettura di Milano in Corso Monforte 31, si sono incontrati:

- Alstom Power Italia S.p.A., società del Gruppo G.E. , nelle persone dei procuratori: Daniel Salzotto, Marco Lenti
- Rosario Rappa, Roberta Turi e Alessandro Pagano per FIOM-CGLI,
- RSU di Alstom Power Italia, società del Gruppo G.E. ;
- Il Comune di Sesto San Giovanni, nelle persone del Sindaco, Roberto Di Stefano e dell'Assessore alle Attività Produttive, Maurizio Torresani;
- La Regione Lombardia, nella persona di Fulvio Matone, direttore ARIFL

L'obiettivo condiviso delle Parti è definire un'intesa utile alla riqualificazione del sito produttivo di Sesto San Giovanni e delle professionalità del personale ex Alstom Power Italia già ivi impiegato, al fine di favorirne la ricollocazione, nonché di definire i termini per la chiusura in via bonaria dei contenziosi giuslavoristici tuttora pendenti innanzi al Tribunale di Monza.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra, le Parti si impegnano ad intraprendere un percorso condiviso, per il quale è acquisita la disponibilità del Ministero dello Sviluppo Economico ad accompagnare le azioni indicate nell'ambito di un monitoraggio periodico, all'interno del quale ciascuna delle sottoscriventi contribuirà attraverso le misure sotto elencate:

1. Le OO.SS., in rappresentanza di tutti i 51 ex dipendenti che hanno impugnato giudizialmente il loro licenziamento e per i quali tale contenzioso risulta ancora pendente avanti il Tribunale di Monza, accettano la definizione transattiva dell'intera vertenza giudiziaria e sindacale relativa al sito produttivo Alstom Power Italia di Sesto San Giovanni ed alla sua chiusura, da formalizzarsi nel corso delle udienze di martedì 25 luglio 2017 e nei seguenti termini:
 - a. Definizione attraverso un accordo a latere di una specifica incentivazione economica in favore degli ex dipendenti;
 - b. immediata cessazione dell'occupazione del sito produttivo di Alstom Power Italia di Sesto San Giovanni, nonché impegno a non porre in essere qualsiasi atto che possa rivelarsi ostativo di una piena funzionalità del sito produttivo, anche con riferimento al libero accesso di merci, macchinari e persone.
2. A fronte dell'effettiva chiusura di tutti i contenziosi di cui al punto che precede e dell'effettiva e definitiva cessazione dell'occupazione del sito produttivo, Alstom Power Italia:
 - a. riconfermerà l'incarico già conferito ad una società specializzata che, una volta liberato in via definitiva e permanente il sito produttivo da persone, potrà dar seguito ad attivare un apposito servizio di ricerca e sostegno delle opportunità di reindustrializzazione del sito di Sesto San Giovanni, anche con l'obiettivo della ricollocazione dei lavoratori espulsi nel rispetto delle sue peculiarità industriali, che sarà oggetto di monitoraggio periodico ;
 - b. si impegna a fornire un programma di supporto al ricollocamento dei lavoratori sul territorio ("outplacement"), per una durata di 12 mesi, utile a creare nuova attrattività e competenze professionali e tecniche necessarie ai lavoratori per ricollocarsi nel mercato del lavoro, anche con riferimento ad eventuali subentranti nel sito produttivo di Sesto San Giovanni;
 - c. si impegna a valutare quali propri soggetti fornitori eventuali imprese subentranti, laddove esistessero favorevoli condizioni commerciali e industriali;
 - d. rinuncerà, nell'ambito del percorso sopra identificato e dello spirito conciliativo perseguito dalle Parti, a dar corso alle azioni giudiziarie contro gli occupanti e le OO. SS. coinvolte,

MS

AP

rg

R RT

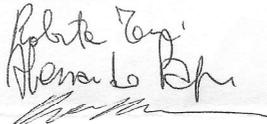
volte al risarcimento degli ingenti danni patiti nel corso dei 10 mesi di occupazione del sito produttivo, come ad oggi stimati dalla Società.

3. Il Comune di Sesto San Giovanni conferma gli impegni per attrarre nuovi soggetti che agiscano nell'ottica della ricollocazione dei lavoratori espulsi e di una reindustrializzazione del sito, ritenuto di primaria importanza per il Comune e per tutto il territorio.
4. La Regione Lombardia conferma gli impegni finalizzati a rendere disponibili:
 - a) Strumenti per l'attrattività ai sensi della normativa regionale vigente (incentivi a bando e strumenti di programmazione negoziata).
 - b) Politiche attive del lavoro, anche nel modello "Reti" appena definito e reso disponibile, per accompagnare le azioni di reindustrializzazione attraverso concreti interventi di sviluppo del capitale umano, in primis coinvolgendo i lavoratori espulsi.
5. Per ciò che attiene alla possibilità di attivare nuovi ammortizzatori sociali in deroga a partire dal 2017, le parti ritengono di porre questa istanza nel Tavolo di ratifica e monitoraggio previsto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
6. Le Parti, nello spirito conciliativo e volto a risolvere positivamente l'intera vertenza sopra descritta, assumono reciproco impegno di attribuire valenza positiva ai termini del presente protocollo e, pertanto, si impegnano a non emettere o esprimere giudizi negativi circa l'operato della controparte o il risultato raggiunto.

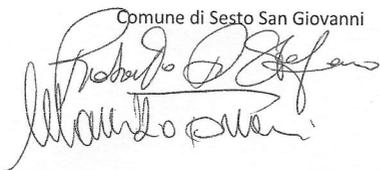
- Alstom Power Italia S.p.A



FIOM-CGIL



Comune di Sesto San Giovanni



RSU di Alstom Power Italia



Regione Lombardia

